

Mauro Batisti

Natale e feste collegate con gioia, serenità... ...e tanta sicurezza!

Quest'anno faccio gli auguri per un
Buon Natale e un migliore Anno Nuovo
attraverso questa piccola guida
dedicata alle famiglie
(bambini, adulti, anziani e animali domestici)



Santo Natale 2023

Dottor Mauro Batisti

medico chirurgo

MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

STUDIO SPECIALIZZATO DI CONSULENZA E FORMAZIONE
IN PROMOZIONE E DIFESA DELLA SALUTE
PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZA SANITARIA

Via Firenze 195/1 59100 PRATO

392 1233612

batisti@ceforsan.com



CHE NON ACCADA QUESTO!

Le feste di Natale, Capodanno, Befana, rappresentano da sempre un periodo magico con riunioni di famiglie e amici, scenari suggestivi nelle case e all'aperto, grande spazio per gli affetti e i sentimenti.

Nel contempo le abitazioni si trasformano in cantieri, arredamenti sovvertiti, luci dappertutto, Presepi, alberi di Natale, un via vai di pacchi, cucine che sembrano quelle di ristoranti.

Bambini affascinati da tutto questo, curiosi all'inverosimile, anziani che talvolta questa frenesia la "subiscono".

In tutto questo movimento, che dura qualche settimana, bisogna fare inevitabilmente alcune riflessioni sulla sicurezza, intesa come prevenzione degli infortuni e degli eventi avversi, aspetto purtroppo spesso trascurato.

Di seguito saranno affrontati importanti contesti e criticità, e fra questi il rischio elettrico, il rischio incendio, il rischio avvelenamento.

In casa i più vulnerabili sono i bambini e gli anziani, anche se i rischi possono colpire chiunque!

I primi per la curiosità e l'esuberanza, i secondi per la riduzione della mobilità, dell'equilibrio e degli organi di senso.

RISCHI E PERICOLI DA EVITARE

Incendio e ustioni
Folgorazione
Ferite
Cadute
Schiacciamento
Strangolamento
Avvelenamento
Investimento da veicoli

ALBERO DI NATALE E ADDOBBI NATALIZI

- Tutto quello che si acquista deve essere "resistente al fuoco" o ignifugo
- Albero e addobbi vanno messi lontani da radiatori, fornelli, caminetti.
- L'albero di Natale, soprattutto se è alto, non deve cadere! Il basamento va appesantito e se possibile, anche con un filo da pesca robusto e invisibile, si può legare la punta a un aggancio adatto su un mobile o una parete.
- Evitate che pacchetti, piante e altro siano di intralcio al passaggio delle persone soprattutto anziane.
- Non usate filiere luminose rotte , con spine difettose e cavi sciupati.
- Le luminarie dei balconi devono rigorosamente essere "per esterno". Fermatele con le sicure fascette da elettricista.
- Tutte le componenti elettriche maneggiatele senza tensione
- Attenti a candele e lumini: vanno messi sempre su ripiani non infiammabili e lontano da oggetti che possono prendere fuoco. Attenzione anche alla loro stabilità. Non lasciate fiamme accese quando non siete presenti.
- Evitate le decorazioni troppo appuntite, taglienti o che si possono rompere. Le palle di natale, il puntale e altre cose non devono essere di vetro ma di plastica, forse meno belle ma molto più sicure.
- Evitate piccoli addobbi dalle forme simili a prodotti commestibili, i bambini mangiano di tutto
- La neve spray può essere pericolosa, va usata con guanti monouso e va evitato il contatto con gli occhi. Non fatela spruzzare ai bambini! Una volta essiccata è più sicura. Leggete le indicazioni scritte sull'etichetta del prodotto.
- Attenti all'impianto elettrico! Preferite ciabatte o prolunghe sicure, comandate da un interruttore, per evitare lo scomodo e poco sicuro infilo/sfilo della spina nella presa. Evitate che siano in aree umide o che ci caschi dell'acqua.
- Attenti a nastri, cavi ornamentali ecc. I bambini sono attratti e spesso si divertono a metterli al collo con rischio di strangolamento!

PROBLEMI PARTICOLARI CHE RICHIEDONO ATTENZIONE

EPILESSIA

Se in casa c'è una persona affetta da epilessia bisogna evitare che gli addobbi luminosi, luci dell'albero, luminarie del balcone e altro. Emettano lampeggi violenti e rapidi poiché potrebbero scatenare una crisi. Per lo stesso motivo evitare luci stroboscopiche o psichedeliche.

LATTANTI

Se in casa ci sono neonati o lattanti utilizzare addobbi con colori meno marcati e suoni di fondo dolci e delicati a volume basso.

Evitare addobbi duri e spigolosi preferendo oggettistica in tessile naturale morbido o legno naturale levigato.

Se si decide di fare il grande albero, per la gioia dei più grandi, che non può essere goduto da un piccolino, creiamo per lui un alberino piccolo e sicuro in modo che si esprima con quello.

ALLERGIE

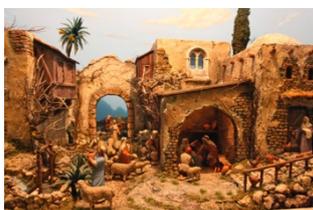
Se in casa ci sono persone allergiche o affette da Multiple Chemical Sensitivity Syndrome – MCS occorre evitare addobbi spray , erogatori di profumi, addobbi polverosi ecc.



ATTENTI AL PRESEPE

Anche per queste suggestive realizzazioni qualche attenzione dedicata alla sicurezza va considerata.

- Scegliamo una collocazione adatta al contesto familiare. Se ci sono bambini piccoli, ma anche il cane di casa, preferiamo una collocazione rialzata, su un tavolo o altro ripiano ben stabili, magari mettendo una fascia di protezione che eviti la caduta delle varie componenti. Ricordiamo che anche se non abbiamo bambini piccoli questi possono arrivare con parenti e amici.
- Attenti ai personaggi in gesso, terracotta o materiali che si possono rompere originando frammenti taglienti e/o ingeribili, e anche a piccoli modellini di animali come polli, oche ecc.
- I materiali dei Presepi, legno , paglia, carta, sono altamente infiammabili e un classico innesco è rappresentato dalle lucine di atmosfera. Preferite i moderni kit luci a Led, sicuri, meglio se acquistati in negozi o catene affidabili. Evitare candele a fiamma viva ma anche dispositivi elettrici d'epoca, di quando la sicurezza non era ritenuta importante. Utilizzate ciabatte o prolunghe a norma CE preferibilmente munite di interruttore per evitare lo scomodo e non sicuro infila/sfila la spina.
- Evitiamo di usare la segatura, da anni vietata e attenzionata sui luoghi di lavoro per il rischio tumori e malattie respiratorie.



PRINCIPALI PIANTE NATALIZIE PERICOLOSE

Sembra un paradosso ma la prima pianta che può creare qualche problema è proprio l'Albero!

Esiste proprio una “**Sindrome dell'albero di Natale**”, un problema più comune di quanto si pensi.

I sintomi di questa sindrome consistono soprattutto in:

- Occhi che lacrimano
- Starnuti
- Naso che cola
- Difficoltà respiratorie
- Prurito al naso
- Tosse
- Dolore al petto
- Problemi del sonno

Secondo uno studio pubblicato su *Annals of Allergy, Asthma and Immunology* negli addobbi si trovano ben 53 tipi diversi di **muffe**, le quali tendono a proliferare negli ambienti interni, al calduccio dentro le nostre case, provocando problemi respiratori e conseguenze come bronchite e polmonite.

QUINDI ATTENTI AI BAMBINI E ALLE PERSONE TENDENTI ALLE ALLERGIE!



AGRIFOGLIO



L'agrifoglio è il tipico esempio di pianta natalizia: nella tradizione cristiana è addirittura associato alla corona di spine e al sangue di Cristo, per via delle bacche di colore rosso intenso. **È però una pianta tossica** per l'apparato digerente, per quello cardiocircolatorio e per il sistema nervoso. Le sue bacche contengono saponine, che possono causare disturbi gastrointestinali anche se non sono facilmente assorbite attraverso il tratto gastrointestinale.

Attenti ai bambini che sono curiosi e attratti dalle simpatiche palline rosse

VISCHIO



Il vischio è un'altra pianta caratteristica del Natale, radicata in una tradizione centenaria. **Tutte le parti del vischio europeo (*Viscum album*) sono velenose:** contengono viscotossine che inibiscono la sintesi proteica cellulare al punto che estratti da questa pianta sono stati studiati per trattamenti contro il cancro. Perlomeno, **le bacche sono la parte meno tossica della pianta**, ma il loro consumo provoca disturbi gastrointestinali.

DULCAMARA (*Solanum dulcamara*),



Occorre prestare particolare attenzione quando agrifoglio e vischio sono confezionati in corone o ghirlande insieme alla **dulcamara (*Solanum dulcamara*)**, una pianta molto diffusa nel territorio italiano caratterizzata anch'essa da bacche rosse che contengono sostanze le quali, se ingerite, provocano crampi addominali.

STELLA DI NATALE



La **Stella di Natale** si è guadagnata l'ingiusta reputazione di **essere tossica**, forse – spiega il BMJ – a causa della morte di un bambino che ottant'anni or sono morì dopo aver mangiato le foglie della pianta. “La stragrande maggioranza delle esposizioni non richiede cure mediche, ma **produce solo irritazioni cutanee**” .

ROSA DI NATALE (*Helleborus niger*)



Non si può dire lo stesso della **Rosa di Natale** (*Helleborus niger*) che già nell'etimologia del genere botanico desta preoccupazione: “nutrimento mortale”. È infatti un cardiotossico poiché contiene glicosidi cardiaci, che possono produrre effetti simili a un farmaco cardiovascolare, la digossina.

CILIEGIA DI NATALE O DI GERUSALEMME (*Solanum pseudocapsicum*)



Infine, anche la cosiddetta **Ciliegia di Natale** (*Solanum pseudocapsicum*) è una pianta d'appartamento perenne a volte conosciuta come “ciliegia invernale”. Mangiare le bacche provoca vomito e gastroenteriti: attenzione, perché **veder rotolare le palline rosse può attirare l'attenzione degli animali domestici** e anche loro sono vulnerabili agli effetti delle sostanze contenute nelle bacche.

**QUESTE PIANTE SONO PERICOLOSE
ANCHE PER GLI ANIMALI DA COMPAGNIA**

LA SICUREZZA GENERALE IN CASA

Abbiamo fatto alcuni riferimenti al rischio elettrico e d'incendio e pertanto vorrei ricordare alcune cose

- Che l'impianto elettrico sia a norma
- Che le prese di corrente non siano ciondoloni o mezze rotte
- Che il SALVAVITA funzioni
- Che dispositivi elettrici utilizzati siano a norma CE e in buone condizioni

IL SALVAVITA, QUESTO SCONOSCIUTO

Nel quadro elettrico di casa il SALVAVITA si riconosce perché è l'unico interruttore che ha un tasto colorato con una T sopra.

Questo un modello tipo:



Il tasto T TEST serve a sapere se il dispositivo funziona, e non a caso se leggete la piccola scritta riporta una raccomandazione "PREMERE MENSILMENTE".

Sono convinto che questo prezioso e letterale salvavita-invito sia rispettato in due famiglie su un milione!

Tantochè molti dati dimostrano che un numero impressionante di impianti, pur avendo il dispositivo installato, poiché si può guastare, NON SONO PROTETTI E METTONO A RISCHIO

MORTE LE PERSONE CHE FANNO UNA ACCIDENTALE ELETTROCUZIONE!

QUESTO CONTROLLO FATELO SUBITO!

CUCINA

Il pranzo di Natale e tutti i canonici appuntamenti mangerecci vanno preparati ed è lì che le cucine di casa vorrebbero sembrare quelle di uno Chef Stellato, ma purtroppo non lo sono!

Due i rischi principali :

USTIONI MINORI FINO A QUELLE MORTALI

- Da acqua bollente
- Da fiamma viva
- Da superfici caldissime

FERITE DA TAGLIO

- Da coltelli
- Per rottura di stoviglie e di vetri in genere

CONTROLLATE SEMPRE:

La stabilità dei piani d'appoggio dei fornelli
La stabilità dei manici delle pentole, delle padelle ecc. , se sono allentati o ciondoloni si possono rompere improvvisamente

I manici dei coltelli che non si devono sfilare
Grande attenzione ai supertaglianti (es coltelli con lama in ceramica)

Attenti all'olio di frittura, non deve tracimare dai bordi, prende fuoco.

Attenti a togliere i contenitori dal forno usate le "presone"

...e altre cose che dovete valutare al momento

**UNA TERRIBILE ACCOPPIATA IN CUCINA:
I BAMBINI SONO CURIOSI,
GLI ADULTI-CUOCHI SONO DISTRATTI !
SUI BAMBINI SI INTERVIENE MALE
MA GLI ADULTI POSSONO E DEVONO ESSERE ATTENTI!**

QUANDO C'É UN CAMINETTO!

Un caminetto acceso dá un bel contributo all'atmosfera festiva ma anche in questo caso va gestito con accortezza.

Fare la periodica manutenzione della canna fumaria

Migliorare il tiraggio se non funziona bene

Usare buoni accessori del piano fuoco

Posizionare un parascintille

Quando lasciamo il caminetto acceso senza sorveglianza teniamolo a fuoco basso senza rifornimento di legna

Non tenere materiale infiammabile in prossimità

Educare i bambini ad apprezzare il fuoco con rispetto e attenzione

***UN ERRORE MORTALE
CHE NON VA MAI FATTO:
USARE L'ALCOOL PER TENTARE DI
ACCENDERE CAMINETTI E GRIGLIE!***



UNA SICUREZZA IN PIÙ, L'ESTINTORE

**In quante case Italiane c'è un estintore? Sicuramente in troppo poche!
Quanti sono in Italia gli incendi in appartamento? Sicuramente troppi!**

Bisognerebbe abbandonare in tanti contesti di vita corrente, la filosofia abbastanza nostrana del “macchemidevecapitareproprioame?” .

Purtroppo questo modo di essere e di pensare incide pesantemente sia sugli aspetti preventivi degli eventi gravi e riduce l'efficacia delle eventuali e necessarie risposte di soccorso.

La difesa dagli incendi in appartamento passa da interventi progettuali, da dispositivi di segnalazione, da una corretta manutenzione generale degli impianti ma c'è anche tanto da fare sotto il profilo culturale e comportamentale.

Quindi, dopo questo comizio, un intervento immediato che può rappresentare anche una intelligente “idea regalo” Natalizia, è il posizionamento di uno o più estintori adeguati al contesto.

Tra l'altro un estintore è un regalo adatto, di un bel colore rosso!

Con una spesa dai 50 ai 100 euro si potrebbero evitare tante vittime e ingenti danni economici e affettivi.

Ci sono estintori di diverse tipologie, a schiuma, a polvere, a CO2.

Potete rivolgervi a negozi specializzati in antincendio e in base alle vostre esigenze vi proporranno l'oggetto adatto.

Un CO2 potrebbe essere indicato perché è adatto anche su quadri elettrici



SEMPLICE DA USARE CON UN MINIMO DI FORMAZIONE

PROTEGGE PERSONE E COSE

FACCIAMO DI TUTTO PER NON AVERNE MAI BISOGNO

BOTTI, PETARDI, FUOCHI D'ARTIFICIO

Non voglio dare un giudizio personale sull'opportunità o meno di festeggiare con questa artiglieria, ma da Medico mi limito a dire che i rischi superano di gran lunga i benefici di atmosfera e divertimento che questi producono.

Una consuetudine dei telegiornali del primo gennaio di ogni anno, è quella di riportare l'elenco dei nati a mezzanotte e il bilancio dei feriti e talvolta dei morti dovuti alla tradizione.

Questo è un argomento importante e un po' mi trattengo sulle informazioni utili.

DAL SITO DELLA NOSTRA POLIZIA

1 – Inquadramento normativo

Con il decreto legislativo 29 luglio 2015 n. 123 l'Italia ha recepito la Direttiva dell'UE 2013/29/UE la quale ha introdotto un sistema di classificazione degli articoli pirotecnici. L'art. 3 del citato D. Lgs. Individua sostanzialmente tre macro aree ciascuna delle quali è sotto articolata in più categorie:

- la macro area dei "Fuochi di artificio", che si compone di quattro categorie contraddistinte con le sigle "F1", "F 2", "F3", "F4";
- gli articoli pirotecnici "Teatrali", che si distinguono in "T1" e "T2";
- gli "altri articoli Pirotecnici" individuati dalle sigle "P1" e "P2".

2 – Quali prodotti si possono trovare sul mercato – Il marchio CE

L'applicazione dell'art. 34, comma 4, del richiamato d. lgs. 123/2015 ha fatto decadere, alla data del 4 luglio 2017, la validità dei provvedimenti di riconoscimento e classificazione dei prodotti pirotecnici rilasciati dal ministero dell'Interno, ex art. 53 del T.U.L.P.S.

Pertanto, dal 5 luglio 2017, tutti i "fuochi artificiali" destinati ai consumatori, devono essere obbligatoriamente muniti della marcatura CE.

L'apposizione di tale marchio garantisce che il prodotto abbia superato l'esame di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza e che sia conforme al modello approvato.

3 – Chi può acquistare ed utilizzare i fuochi d'artificio

Oltre alla "Marcatura CE", sui fuochi artificiali deve essere apposta una delle citate categorie previste dalla vigente normativa ("F1", "F2", "F3" ed anche "F4"). Si tratta di indicazioni che attestano il livello di rischio potenziale e la soglia di rumorosità dei prodotti; in base ad esse si può determinare chi può acquistare ed utilizzare i fuochi d'artificio.

La categoria "F1" ricomprende i "fuochi d'artificio" che presentano un rischio potenziale estremamente basso e un livello di rumorosità trascurabile e che sono destinati ad essere utilizzati in spazi confinati. Sono ricompresi in questa categoria i fuochi d'artificio destinati ad essere usati all'interno di edifici d'abitazione. E' vietata la vendita di tali prodotti ai minori di anni 14 (tale limitazione alla vendita deve essere riportata anche nell'etichetta del prodotto).

La categoria "F2" ricomprende i "fuochi d'artificio" che presentano un basso rischio potenziale e un basso livello di rumorosità e che sono destinati ad essere utilizzati al di fuori di edifici. La vendita è consentita soltanto ai maggiori di anni 18 che esibiscono un documento di identità in corso di validità (tale limitazione alla vendita deve essere riportata anche nell'etichetta del prodotto).

La categoria "F3" ricomprende i "fuochi d'artificio" che presentano un rischio potenziale medio e che sono destinati ad essere usati al di fuori di edifici in grandi spazi aperti e il cui livello di rumorosità non è nocivo per la salute umana. La vendita è consentita ai maggiori di anni 18 titolari di licenza di porto d'armi o di nulla osta all'acquisto rilasciato ai sensi dell'art. 55 T.U.L.P.S. dal Questore (tale limitazione alla vendita deve essere riportata anche nell'etichetta del prodotto).

Discorso a parte merita la categoria "F4" che ricomprende i "fuochi d'artificio" che presentano un rischio potenziale elevato e che sono destinati ad essere usati esclusivamente da persone con conoscenze specialistiche. Riservati ai soli cd. "pirotecnici abilitati" e cioè a coloro i quali risultano possessori di una specifica abilitazione certificata dal Prefetto, previo esame effettuato davanti ad una Commissione Tecnica appositamente costituita allo scopo, questi particolari prodotti sono altamente pericolosi e la loro vendita è assolutamente vietata al pubblico indistinto (tale limitazione alla vendita deve essere riportata anche nell'etichetta del prodotto).

4 – Dove si possono acquistare i fuochi d'artificio

5) Gli esercizi di minuta vendita muniti di licenza di P.S. ex art. 47 T.U.L.P.S.

Presso gli esercizi di minuta vendita, muniti di licenza di P.S. ex art. 47 T.U.L.P.S., il consumatore può acquistare i fuochi d'artificio appartenenti alle categorie "F1", "F2" ed "F3".

Il venditore è tenuto a verificare i titoli ed i documenti necessari per l'acquisto e, con riferimento ai soli prodotti classificati "F3", è tenuto ad annotarne gli estremi sul registro di carico e scarico ex art. 55 T.U.L.P.S.

Negli esercizi di minuta vendita il pubblico indistinto può acquistare, altresì, anche altre tipologie di articoli recanti il marchio CE, purché NON professionali, e quindi appartenenti alle categorie "P1" e "T1".

b) Esercizi di vendita al dettaglio non muniti di licenza di P.S. e presso aree pubbliche (c.d. ambulanti)

Presso gli esercizi commerciali non muniti della licenza di P.S. ex art. 47 T.U.L.P.S. (quali, ad esempio, i tabaccai, le cartolerie, i supermercati, ecc.) e presso le rivendite ambulanti, è consentita la vendita di artifici da divertimento, nelle loro confezioni minime di vendita, dei seguenti articoli pirotecnici marcati CE:

- 5)** articoli pirotecnici della categoria F1;
2) articoli pirotecnici della categoria P1 della sola tipologia di prodotti da gioco;
3) articoli pirotecnici della categoria F2, ad eccezione dei prodotti di seguito elencati:

3.1) artifici ad effetto scoppio con massa attiva (NEC) superiore a mg 150:

- petardi
- petardi flash
- doppio petardo
- petardo saltellante
- loro batterie e combinazioni;

3.2) artifici del tipo:

- sbruffo
- mini razzetto
- razzo
- candela romana
- tubi di lancio (tubi monogetto)
- loro batterie e combinazioni;

4) articoli pirotecnici appartenenti alla categoria T1, della tipologia e nei limiti di massa attiva (NEC) di seguito indicati, a condizione che gli stessi non siano dotati di un sistema di accensione elettrica:

- 4.1) fiamma bengala: con NEC non superiore a g 250;
- 4.2) bengala a torcia: con NEC non superiore a g 250;
- 4.3) bengala a bastoncino;
- 4.4) carretilla: con carica ad effetto scoppio e/o fischiante e/o crepitante < mg 150;
- 4.5) combinazione: batterie o assortimenti contenenti solo fontane con NEC non superiore a g 600;
- 4.6) sostanza pirotecnica desensibilizzata: se presente carica ad effetto scoppio e/o fischiante e/o crepitante < mg 150; se presente carica solo effetto visivo NEC fino a g 250;
- 4.7) fontane: con NEC non superiore a g 250;
- 4.8) dispositivi lancia coriandoli;
- 4.9) dispositivo fumogeno: con NEC non superiore a g 250.

5 – Obblighi del consumatore finale

Esistono degli obblighi a cui devono sottostare coloro i quali acquistano dei fuochi d'artificio.

Prima di affrontarli nel dettaglio, va segnalato che la normativa europea correlata al citato marchio CE trova applicazione sul nostro territorio nazionale solo per la vendita e il trasporto del materiale pirotecnico, ma non anche per le modalità di custodia, stoccaggio e deposito.

Ciò comporta che coloro che acquistano fuochi d'artificio marcati CE presso le rivendite autorizzate (siano esse munite di licenza di P.S. o no) debbano prestare particolare attenzione per non incorrere in violazioni sui quantitativi di materiali esplodenti detenibili presso le abitazioni private.

Al riguardo, la norme a cui si deve fare riferimento sono l'art. 38 del T.U.L.P.S. e l'art. 97 del R.D. 6 maggio 1940, n. 635 – Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.

Nello specifico, l'art. 38 del T.U.L.P.S. prevede la regola generale per cui, chiunque detenga materiale esplodente (e quindi anche fuochi d'artificio) debba farne denuncia, entro le 72 ore successive, all'ufficio locale di pubblica sicurezza o, quando questo manchi, al locale comando dell'Arma dei Carabinieri.

Il primo comma dell'art. 97 del Regolamento del T.U.L.P.S., tuttavia, fissa un'eccezione a detta regola stabilendo che:

“Omissis... Possono essere acquistati, trasportati ed impiegati senza licenza, nonché detenuti senza obbligo della denuncia di cui all'articolo 38 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, i prodotti esplodenti della categoria 5), gruppo D), fino a 5 kg netti e della categoria 5), gruppo E), in quantità illimitata”.

Ma come fare a determinare quali fuochi artificiali marcati CE, appartenenti alle citate sigle europee “F1” “F2” “F3” “P1” “T1”, per cui è ammessa la vendita, ricadono negli appena richiamati “... prodotti esplodenti della categoria 5), gruppo D) E della categoria 5), gruppo E)”.

Viene in soccorso, a tal fine, la c.d. “tabella di equiparazione”, di cui all'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Interno 9 agosto 2011 – come modificato dai successivi D.M. del 3 aprile 2012 e del 4 giugno 2014, che, comparando i prodotti pirotecnici recanti il marchio CE alle corrispondenti categorie italiane previste dall'art. 82 Reg. T.U.L.P.S., facilita l'individuazione delle corrette modalità di deposito sulla base della normativa italiana.

In realtà, tale operazione non risulta di facile e immediata fruizione per chi non possiede una specifica competenza in materia e, pertanto, per comprendere se gli artifici appena acquistati possono ricadere o meno nella V categoria nazionale gruppi “D” ed “E”, che fruiscono delle esenzioni sopra indicate, si suggerisce sempre di chiedere informazioni dettagliate e preventive al rivenditore.

A puro titolo di esempio, tuttavia, si tenga presente che, al netto di eventuali illeciti amministrativi e/o penali da parte dei rivenditori, se ci si limita ad acquistare un quantitativo inferiore ai 5 Kg di artifici marcati CE presso supermercati, cartolerie e tabaccherie (cfr. sopra 4 lett.b), non c'è l'obbligo di espletare alcuna formalità presso l'Autorità di pubblica sicurezza, in quanto tutti gli articoli venduti in tali esercizi, così come dagli ambulanti, ricadono sempre nella V categoria nazionale gruppo D o gruppo E.

Si raccomanda, in conclusione, di non acquistare prodotti che, pur provvisti della marcatura CE, risultino mancanti di etichette recanti le sigle delle categorie europee, ovvero abbiano etichette incomplete o manomesse, e di segnalare la presenza di tali prodotti alle Forze di polizia.

Resta in capo all'utilizzatore finale, infine, l'obbligo di utilizzare i fuochi d'artificio secondo le modalità d'impiego riportate sulla confezione minima di vendita e si rammenta che l'accensione dei fuochi da utilizzarsi all'aperto, ove non configuri la realizzazione di uno spettacolo da autorizzare ai sensi dell'art. 57 del T.U.L.P.S., non può avvenire “... in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una pubblica via o in direzione di essa” secondo quanto disposto dal medesimo articolo

UN RIASSUNTO DI REGOLE E CONSIGLI

Segui questi consigli per botti senza brutte sorprese:

- **assicurati che non ci siano divieti riguardanti i fuochi d'artificio nella zona in cui intendi spiarli:** alcuni Comuni impongono restrizioni sull'uso di materiale pirotecnico;
- **mai lasciare soli con un fuoco d'artificio i bambini fino ai 14 anni;**
- **accendi un fuoco alla volta ed evita che al momento dell'accensione ci siano altri fuochi vicini:** presta attenzione soprattutto ai petardi e botti che vuoi scoppiare in seguito e che sicuramente tenderai a tenere a portata di mano;
- **durante l'uso tieni petardi, botti e fuochi d'artificio lontano da prodotti infiammabili;**
- **non maneggiare mai fuochi in prossimità di fiamme libere** (accendini, fiammiferi, sigarette);
- **tieni a portata di mano un estintore** da usare in caso di incendio;
- **attenzione agli abiti che indossi:** mai mettere giacconi o maglioni di pile o fibra sintetica e nemmeno indumenti acetati come tute sportive;
- **accendili solo all'aperto**, il più possibile lontano dalle abitazioni e dalle automobili;
- **non puntarli mai verso le finestre o i balconi** di costruzioni vicine e tanto meno in direzione di persone;
- **fissa con cura il fuoco artificiale a un sostegno** prima della sua accensione, controllando che la traiettoria sia libera;
- **allontanati subito dopo l'accensione:** non accendere mai la miccia vicino a viso e occhi e preoccupati prima di avere uno spazio laterale libero in cui spostarti velocemente dopo aver acceso la miccia;
- **applica particolare cautela se sono presenti bambini e animali**, che possono spaventarsi con il rumore e con la luce prodotti dai botti;
- **le micce o gli inneschi dei fuochi pirotecnici sono piuttosto corti e/o abbastanza rapidi nella combustione:** in caso di mancato funzionamento di un prodotto pirotecnico non toccarlo e non ti avvicinare perché potrebbe innescarsi anche a distanza di tempo e provocare gravi danni alla persona;
- allo stesso modo, **se noti un fuoco inesplosivo per terra non toccarlo e non cercare di riaccenderlo:** avverti le forze dell'ordine, anche in forma anonima;
- **non bagnare i fuochi con acqua**, perché alcuni di essi contengono alluminio che a contatto con l'acqua potrebbe provocare uno scoppio improvviso;
- **evita di trasportare notevoli quantitativi di materiale pirotecnico in una normale autovettura;**
- **segnala alle forze dell'ordine eventuali vendite a minorenni o qualsiasi altra attività che al momento può sembrare illecita o pericolosa:** puoi farlo anche in forma anonima.

NON UTILIZZARE NESSUN PRODOTTO ESPLODENTE PER FARE SCHERZI STUPIDI E PERICOLOSI

PER GLI ANIMALI DI COMPAGNIA I BOTTI SONO FASTIDIOSI

PIAZZALI E PARCHEGGI

In Italia sono molti i bambini investiti da veicoli in manovra, soprattutto in retromarcia, e spesso alla guida ci sono proprio i genitori. I bambini sono bassi e non si vedono!

Attenti ai cancelli carrabili scorrevoli! Deve essere a norma e deve essere fatta una corretta manutenzione. Sono tanti gli episodi di caduta di cancelli con conseguenze devastanti.

RIFLESSIONI FINALI

NON SONO L'UCCELLACCIO DEL MALAUGURIO!

DECENNI DI ESPERIENZA OPERATIVA COME MEDICO D'URGENZA HANNO DIMOSTRATO QUANTO SIA ANCORA IMMENSO IL LAVORO DA FARE SULLA PREVENZIONE PER EVITARE TANTI EVENTI ANCHE GRAVI

PROTEGGIAMOCI TUTTI MA SOPRATTUTTO STIAMO ATTENTI AI BAMBINI, AGLI ANZIANI, ALLE PERSONE CHE HANNO QUALCHE DIFFICOLTÁ, PERCHÉ SONO I PIÚ DEBOLI

VIVIAMO IN SERENITÁ IL PERIODI FESTIVI CON ATTENZIONE, RISPETTO, INTELLIGENZA

BUON NATALE E BUON ANNO A TUTTI!

SE VOLETE COMMENTARE CRITICARE INTEGRARE APPROFONDIRE MI POTETE CONTATTARE COME E QUANDO VOLETE DOTTOR MAURO BATISTI

batisti@ceforsan.com 3921233612

IL 112 , NUMERO UNICO DI EMERGENZA

SI RICORDA CHE ANCHE IN TOSCANA DAL 2020 È ATTIVO IL NUMERO UNICO EUROPEO DI EMERGENZA NUE 112 CHE VA A SOSTITUIRE PRINCIPALMENTE IL 118 SOCCORSO SANITARIO IL 115 VIGILI DEL FUOCO IL 113 POLIZIA IL 112 EX CARABINIERI

ANCORA PER UN PERIODO DI TEMPO SE SI COMPONGONO I VECCHI NUMERI LA CHIAMATA VA IN AUTOMATICO SUL 112 MA È OPPORTUNO CHIAMARE DIRETTAMENTE IL NUE



PER EMERGENZE SANITARIE VIGILI DEL FUOCO POLIZIA CARABINIERI

È OPERATIVA, SCARICABILE E CONFIGURABILE GRATUITAMENTE SUI TUTTI I TELEFONINI L'APP UFFICIALE 112 CON IL NOME

112 Where ARE U

IN CASO DI EMERGENZA L'APP CONSENTE

- IMMEDIATA E PRECISA LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE
- CHIAMATA ANCHE SE IL RICHIEDENTE È IMPOSSIBILITATO A PARLARE
- ALTRE FUNZIONI UTILI CHE TROVATE NEL MENU



QR CODE UFFICIALE 112

**DIFFONDETE QUESTA NOTA IN CASA, SUL LAVORO, FRA AMICI
FATE SCARICARE L'APP E SPIEGATE L'UTILIZZO AI BAMBINI**

QUALCOSA DI UTILE DA TENERE IN CASA

Guanti monouso
Betadine soluzione
Betadine gel
Ossido di zinco crema
Compresse di garza sterile 10 x 10
Compresse di garza sterile 18 x 40
Confezione di cotone idrofilo
Confezioni di cerotti di varie misure pronti
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5
Un paio di forbici.

Bende garza di 10 cm
Bende di garza da 5 cm

Coperta isotermica monouso
Bende elastiche

**CHE QUESTI CONSIGLI SIANO INUTILI E CHE TUTTO VADA
BENE, MA SE QUESTE PAGINE CONTRIBUISCONO AD
EVITARE ANCHE UN SOLO INFORTUNIO
LA LETTURA È MERITATA!**

